

Le dichiarazioni del presidente del CONI di ritorno da Città del Messico

Oncesi: autocritica sì, ma anche responsabilità dello Stato

Egli però non dice cosa vuol fare per il futuro - Indispensabile la convocazione di una conferenza nazionale sullo sport



ONESTI al suo ritorno a Roma accolto dalla moglie e dal figlio

Per onorare la vittoria olimpica

Bolzano sta preparando grandi feste a Dibiasi

Polemiche sui giornali sud-tirolesi: «Dibiasi è italiano al 100%»

BOLZANO 29 Il campione olimpico Klaus Dibiasi, vincitore di una medaglia d'oro e di una d'argento a Città del Messico, è atteso domani a Bolzano dove gli saranno tributati calorosi festeggiamenti. Un apposito comitato con partecipanti dirigenti della Bassa e Nuova del CONI e rappresentanti del Comune si è riunito per preparare le tecniche di ricevimento al forte tuffatore bolzanino. Klaus Dibiasi verrà accolto all'ingresso della città dal sindaco e dai suoi dirigenti e dopo aver camminato per due ore riceverà nello stadio «Dibiasi», presso la piscina costruita l'omaggio dei suoi concittadini.

Intanto oggi il «Dolomiti» ripetendo un commento già apparso sul giornale «Alto Adige» il quale sognava una corrispondente sportiva da Città del Messico, dice: «Klaus Dibiasi venne da noi inaspettato parla la lingua italiana scrive oggi sotto il treno i sud-tirolesi non devono più vincere?». «Già da Grenoble un telecronista italiano si sentì in dovere di dire che il vincitore della gara di gran fondo Franco Nones, un italiano al 100%, cento Quattro e mezzo Ettari Lechner di Merano assicurò un'altra medaglia d'oro l'Italia venne messa a l'apparenza al gruppo etnico. Due giornalisti del Messico hanno mandato servizi su Kari e Klaus Dibiasi e sull'allentatore dei tuffatori, Horst Goerlitz, servizi che non è il caso neanche di considerare più i loro collaudati per la loro contenuto sciolvinistico. A questi giornalisti si è aggiunto subito il presentatore della trasmissione radiofonica «Hil parade» (Lello Lutazzi). Il quale, con veleno uno risiamo, ha proposto agli esaltatori di mandare a Klaus Dibiasi un vocabolario italiano. Il «Dolomiti» ha quindi detto affinché chi i sud-tirolesi sono supportori nella squadra italiana soltanto se vincono delle medaglie le quali vengono assicurate. Immediatamente all'Italia e aggiunge per ultimo che «Klaus Dibiasi conosce la lingua italiana meglio di numerosi italiani al cento per cento».

Polemiche, poi, un altro giorno sui sporti: i che ha cambiato il nome di Klaus in Nicola e di Horst Goerlitz in Oreste o che ha detto che Dibiasi do voleva andare a Napoli per diventare italiano, «tuttavia in modo da non voltare alcuna ombra sulla vittoria del tricolore», e di più: «Inoltre dopo aver dimostrato tutti i che ha fatto atleti che hanno fatto all'Italia titoli olimpici, mixidili ed europei conclude: «Ancora una volta risultato chiaro ciò che avviene da molti anni nelle associazioni sportive internazionali italiane e cioè che soltanto i sud-tirolesi vincono in poche misure gli assegnati all'Italia nel Giro dei campionati, ciò distingue molti italiani».



Per i risultati dell'URSS

Insoddisfatta la stampa sovietica

MOSCA 29

La stampa sovietica esprime oggi l'insoddisfazione per i risultati conseguiti dagli altri socialisti ai recenti giochi olimpici di Città del Messico.

La Presa, organo del Partito Comunista sovietico scrive: «Sfortunatamente i nostri sportivi non hanno ottenuto il successo che ci aspettavamo. Siamo rimasti inietti agli altri

medaglie (oro argento e bronzo)».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

Il presidente del CONI avv. Giulio Onesti e sua moglie e figlio a Roma. All'arrivo i due si sono accompagnati a lui con il giornalista L'Espresso, che ha riportato le cose come sono accadute. Sarà la prima volta di oggi per direttori del Coni italiani e non è stato un'occasione per i due giornalisti di Città del Messico.

DOMANDA Signor presidente quale è il suo giudizio sul bilancio dello sport italiano?

RISPOSTA Se ci si limita ad un criterio aritmetico si potrà dire che il bilancio è inferiore a quello dei Giochi più recenti.

Parlano di riconoscimenti come gli molti specielli hanno fatto già con incommensurabile obiettività che i ragazzi si sono batiti al limite delle loro possibilità. Infatti una percentuale assai alta dei nostri concorrenti ha raggiunto le finali primati nazionali sono stati vinti tutti, non sono mancate le medaglie né le affermazioni. Tutto questo è stato fatto di più e forse serviremo di più. Su questo punto dobbiamo concedere una parte di ragione anche alla aritmica.

DOMANDA Come spiega il divario fra le speranze e la realtà?

RISPOSTA Molte cifre dovranno ancora essere elaborate senza dubbio perché gli atleti sotto la guida dei loro dirigenti hanno lottato per ottenere i migliori risultati. A volte ha avuto fortuna e a volte no, a volte sono stati poco fortunati. In questi Giochi ci sono stati episodi paradossali ora ci sono vere constatazioni che mai il paradosso è stato a nostro favore. Queste constatazioni ci dispiacciono tuttavia dall'obbligo di una profonda autocritica. La faremo in sede propria mettendo in luce le carenze e i difetti e tutti coloro che abbiamo lavorato per porsi conoscenza critica di questi Giochi come sempre. Se i risultati non hanno sempre coinciso con le nostre ragionate speranze ci saranno delle cause che hanno prodotto questi effetti. Cercheremo di individuarle e di correggerle per l'avvenire. Lo faremo con molta franchezza.

DOMANDA Può indicare sin da ora a qualcuna delle cause già identificate?

RISPOSTA Certo, dopo aver visto i Giochi di Mexico debiamo ripetere che la nostra base di selezione è ancora troppo ristretta. Perciò più prima di venire qui il Consiglio Nazionale del CONI aveva approvato certe grandi manifestazioni a carattere nazionale capi di accrescere la massa dei giovani che praticano lo sport. Le società che Federazioni CONI si sono dati molto per ottenere questo scopo ma senza una politica statuale che incoraggiamento allo sport senza l'onesto regolare dello sport nella scuola di obbligo. L'ente sportivo non potrà modificare una situazione che dura ormai da troppo tempo. Un'altra causa che mi sembra importante è la difficoltà in cui si trova un paese come il nostro nelle discipline che trovano di loro sbocco nel professionismo. Ad ogni Olimpiade noi dobbiamo cominciare daccapo ad esempio nel ciclismo e nel pugilato non sempre le nuove giovani sono in grado di affrontare avversari più anziani, più sperti e dai risultati vantaggiosi con un buon margine di approssimazione. Ecco quindi che io ho indicato alcune cause che mi sembrano ragionevoli mentre non sono state scoperte e qui a Mexico.

DOMANDA Molta gente si domanda che cosa farà ora il CONI dopo Mexico?

RISPOSTA Il CONI farà quanto lo ha assunto dalle Federazioni nazionali come sapete e ciascuna di que le federazioni ha la responsabilità tecnica della partecipazione alle manifestazioni agonistiche. Ecco il nostro sistema democratico di organizzazione e di funzionamento. Io non posso quindi anticipare il quale e le conclusioni in cui si giungerà circa le discipline Federazioni nazionali nell'ambito della sua propria struttura. I bianchi non saranno certo nuovi per tutte le federazioni. Ma da ora in avanti che non dobbiamo quest'anno una confitta o una calamità nazionale. Il bilancio di Mexico ha molti aspetti positivi e se abbia dovuto lamentare delle flessioni in certi settori può darsi benissimo che esse siano dovute a crisi e crescita o di funzionamento. Si cercherà di rialzarle e di curarle e ciò sarà fatto con la massima lealtà. La nostra forza sta anche nella nostra promozione di battito e al di là del tutto il nostro interesse sta nell'arruolare nuovi sporti. Perciò an-

timo questo sport. L'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Ci sono stati consigli dagli altri socialisti ai recenti giochi olimpici di Città del Messico.

La Presa, organo del Partito Comunista sovietico scrive: «Sfortunatamente i nostri sportivi non hanno ottenuto il successo che ci aspettavamo. Siamo rimasti inietti agli altri

medaglie (oro argento e bronzo)».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Ci sono stati consigli dagli altri socialisti ai recenti giochi olimpici di Città del Messico.

La Presa, organo del Partito Comunista sovietico scrive: «Sfortunatamente i nostri sportivi non hanno ottenuto il successo che ci aspettavamo. Siamo rimasti inietti agli altri

medaglie (oro argento e bronzo)».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o meritava ricordano tutta la soddisfazione e le affermazioni che i sovietici sono state di gran lunga superiori alle delegazioni dei paesi

sovietici».

Sovetsky sport, l'unico quotidiano sportivo dell'Unione Sovietica, dice che «i risultati delle Olimpiadi hanno bisogno di una lunga e dettagliata analisi» e che «i risultati dei giochi si discutono i tecnicisti che hanno partecipato e riconosciuto ai Giochi di Mexico nel nome del sport italiano e i quattro che ha ottenuto meno di quanto si aspettava o merit